ex coupon; poi scendeva a 109,45 e oggi resta a 109,30; il 3 0|0 da 81,70 saliva a 81,90 e il 3 0|0 ammortizzabile da 83,75 a 84,10.

Consolidati inglesi. — Terminata la crise di gabinetto con Gladstone primo Lord della Tesoreria i consolidati inglesi da 99 15|16 salivano a 100 9|16.

Rendita turca. — A Londra da 14 1|4 saliva a 14 3|4 e a Parigi invariata intorno a 14,70. Il miglioramento ottenuto a Londra deriva dall'accordo turco-bulgaro e dalla immobilità forzata della Grecia.

Valori egiziani. — L' unificato rimase per tutta la settimana fra 324 e 328, e questa sua immobilità si attribuisce alle apprensioni per gli avvenimenti del Sudan.

Valori spagnuoli. — La nuova rendita esteriore sostenuta fra 55.50 e 55,75 mercè gli sforzi di un gruppo di speculatori che la spinge all'aumento malgrado la situazione finanziaria del paese poco prospera, e le condizioni politiche non molto rassicuranti.

Canali. — Il Canale di Suez da 2192 scendeva a 2161 per chiudere oggi a 2171 e il Canale di Panama da 406 a 402. I prodotti del Suez dal 1° a tutto il 31 gennaio resultano superiori a quelli dell'anno scorso pari epoca.

Nei valori bancari e industriali italiani le transazioni, stante la liquidazione, furono alquanto limitate; ma il minor movimento non recò alcun pregiudizio nei loro corsi, che per alcuni di essi furono invece in aumento.

Valori bancarj. — La Banca Nazionale Italiana da 2205 saliva 2222; la Banca Nazionale Toscana sostenuta a 1155; la Banca Toscana di credito nominale a 525; il Credito Mobiliare in aumento da 947 a 952; la Banca Generale salita da 624 a 634; il Banco di Roma da 743 a 750; la Banca Romana da 1037 a 1050; la Banca di Milano invariata fra 246 e 248; la Banca di Torino fra 836 e 838 e la Banque de France da 4530 cadeva a 4475. I proventi della settimana terminata col 4 corr. ammontarono a fr. 643,000.

Valori ferroviari. — Nelle azioni, le meridionali da 688 salirono a 697 e le Mediterranee da 664 a 674. Nelle obbligazioni non si fecero operazioni, mantenendosi però nelle precedenti quotazioni.

Credito fondiario. — Siena negoziato a 500 circa; Roma a 479; Milano a 511; Napoli a 500,25 e Cagliari a 479.

Valori Municipali. — Le obbligazioni 3 0|0 di Firenze, invariate a 62,25; l'unificato di Napoli da 91,20 saliva a 91,80; il prestito di Roma a 479; il prestito di Milano 1861 a 36; Livorno a 475; Pisa a 88.

Valori diversi. — La Fondiaria vita fu negoziata a 289 circa; le Immobiliari per lavori fra 776 e 774; le Costruzioni venete a 299; l'Acqua Marcia a 1785; il gas di Roma da 1752 saliva a 1788; la Fondiaria italiana contrattata a 348, e le Condotte d' acqua a 532.

Metalli preziosi. — L'argento fino invariato a Parigi a fr. 219 sul prezzo fisso di fr. 218,90 al chil. ragguagliato a 1000. A Vienna invariato a fior. 100 al chilogr. e a Londra da 46 7/8 ribassava a 46 1/2.

Diamo il prospetto dei cambi e sconti per le principali piazze commerciali:

	CAMBI SU						SCONTI	
	Italia	Londra	Parigi	Vienna	Berlino	Francof.	Banca	Merc.
Italia....	—	25.07	100.30	—	—	—	5.	4. 1/2
Londra....	—	—	—	—	20.54	20.54	3.	2.
Parigi ...	pari	25.18 1/2	—	—	—	—	3.	2. 1/2
Vienna ...	50.10	126.35	50.20	—	61.95	61.95	4.	2. 3/4
Berlino...	80.80	20.33	81.10	161.20	—	—	3. 1/2	2. 1/2
Nuova York	—	4.87 3/4	5.17.1/2	—	94.1/2	—	1. 1/2	4.
Bruxelles	—	25.19	100.07	199.50	123.50	123.50	3.	2.
Amsterdam	—	12.05	47.87	93.50	—	—	2. 1/2	2.
Madrid ...	—	46.43	4.83	—	—	—	4.	4.
Pietroburgo	—	23. 9/16	2.48	—	200.3/4	—	6.	5.
Francofort	80.75	20.40	81.81	161.05	—	—	3. 1/2	2.
Ginevra ..	100.10	25.24	100.30	200.25	123.90	—	3.	3.

NOTIZIE COMMERCIALI

Cereali. — In questi ultimi otto giorni si verificarono all'estero varie oscillazioni all'aumento, che potrebbero anche essere indizio di una modificazione nella situazione commerciale dei frumenti, modificazione che sarebbe giustificata dall' assottigliamento dei depositi in alcune delle principali piazze europee e americane. Cominciando dai mercati transatlantici troviamo che a Nuova York i grani con tendenza incerta oscillarono da doll. 0,87 1/2 a 0,89 1/2 allo staio; i granturchi da 0,50 a 51 1/2 e le farine extra state da doll. 3,20 a 3,50 al sacco di 88 chilogr. A Chicago ribasso nei grani, e rialzo nei granturchi. In Algeri prezzi fermi per i grani, per gli orzi e per l'avena. A Odessa mercato attivissimo e prezzi sostenuti. I frumenti teneri si quotarono da rubli 0,8 a 1.12 al pudo; la segale da 0,58 a 0,75; i granturchi da 0,65 a 67; l'orzo da 0,55 a 0,65 e l'avena da 0,78 a 0,98. A Londra e a Liverpool i grani a motivo delle loro importazioni inferiori ai bisogni, ebbero tendenza all' aumento e lo stesso avvenne in Anversa. A Pest con ribasso i grani si quotarono da fior. 7,81 a 7,91 al quint., e a Vienna con tendenza indecisa da fior. 8,10 a 8,20. In Francia i prezzi dei grani senza subire variazioni di rilievo ebbero tendenza ad aumentare. A Parigi i grani pronti si quotarono a fr. 21,70 a 22. In Italia i grani conservarono la loro tendenza all' aumento, giustificata anche da notizie venute da Odessa recanti che nella Russia meridionale vi sono vive apprensioni intorno alla germinazione dei grani contrariata dal tempo costantemente piovoso e burrascoso. I granturchi, i risi e l'avena ebbero pure prezzi sostenuti, e non vi fu che la segale che dette indizio di ritrocedere. Ecco adesso il movimento della settimana. A *Bari* i grani bianchi si venderono da L. 23 a 24 al quint. e i rossi da L. 22,25 a 23,25. — A *Castellamare di Stabia* le bianchette di Puglia fecero da L. 23 a 24 e i Braila da L. 17 a 20,30. — A *Napoli* in borsa i grani per febbraio si quotarono a L. 22,75 al quintale. — In *Ancona* i grani delle Marche fecero da L. 22,75 a 23,50 e gli abruzzesi da L. 22 a 23. — A *Firenze* i grani bianchi teneri si contrattarono da L. 23,50 a 24,50 e i rossi da L. 22,25 a 23,75. — A *Bologna* i grani della provincia si contrattarono da L. 22,75 a 23,50; i granturchi da L. 16,25 a 16,50 e i risoni da L. 18,50 a 20. — A *Ferrara* i grani venduti fino a L. 23 e i granturhi fino a L. 16,50. — A *Venezia* i frumenti teneri lombardo-veneto da L. 20,50 a 22, e gli Azoff e Mar Nero da L. 18,75 a 19. — A *Milano* i grani da L. 21 a 22,25; i granturchi da Li-